



Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità 2024 - 2025 TEMA GENERALE

Staffette Speciali

*Ogni scuola di diverso indirizzo educativo-formativo, come ogni giovane studente e studentessa che la frequenta, sono la chiara dimostrazione di una fucina in grado di dar vita a diverse forme di intelligenza (cfr. Howard Gardner, *Formae Mentis*). Queste intelligenze multiple e diverse, troppo spesso non si incontrano, non si confrontano, percorrono singole strade di pratiche e di teorie che, al contrario, per arricchirsi, potenziarsi e liberarsi, dovrebbero intrecciarsi. Sì, è questo intreccio di forme mentali che le nostre Staffette Speciali vogliono promuovere per evitare quel chiuso che isola i diversi indirizzi di studio creati da principi gerarchici oggi non più giustificati. Il diritto a ogni forma di studio è prima di tutto il diritto inalienabile alla evoluzione di intelligenze diverse che sanno rispettare sempre e comunque la vita, di tutti.*

La Ricerc/Azione che attiviamo annualmente sulla Staffetta ci permette di determinare sperimentazioni finalizzate a ottimizzare l'offerta formativa; quest'anno ci permette di porre in essere un'attività che coinvolge gli studenti di ogni ordine e grado. A seguire daremo indicazioni per alcune specifiche connotazioni di esercizio che legheranno la narrazione ad ambienti ritenuti sempre più fondamentali in funzione della crescita e della cittadinanza. Quanto appresso tiene conto anche di quanto proposto e sancito dal MIUR in ambito al Piano Triennale delle Arti.

A seguire, dunque, le indicazioni per collegare alla scrittura del capitolo attività inerenti la musica, la matematica, le attività coreutiche, l'innovazione tecnologica, etc., partendo dall'elencazione delle specificità che abbiamo immaginato per poi descriverne in abstract i contenuti che saranno seguiti da un tutor esperto di settore.



Ecco le Staffette Speciali che saranno attivate per la Staffetta di Scrittura 2024 - 2025, l'elenco degli asset che valorizzano l'esperienza:

La Staffetta Clil	per la Scuola dell'Infanzia e per il biennio della Scuola Primaria
La Fabbrica dei disegni	per il biennio della Scuola Primaria
La Staffetta del binomio fantastico	per il triennio della Scuola Primaria
La Staffetta Graphic Scratch	per il triennio della Scuola Primaria e per le Scuole Secondarie di I grado
La Staffetta per immagini	per le Scuole Secondarie di I grado
La Staffetta podcast	per le Scuole Secondarie di I grado
La Staffetta dei talenti	per gli Istituti Alberghieri
La Staffetta Scripta Wine	per gli Istituti Agrari e Alberghieri
La Staffetta fotografica	per le Scuole Secondarie di II grado
Relay of Creative Writing	per le Scuole Secondarie di II grado
La Staffetta social	per le Scuole Secondarie di II grado

La Staffetta Clil *per la Scuola dell'Infanzia e il biennio della Scuola Primaria*

La sperimentazione messa in atto lo scorso anno ha avuto come obiettivo la volontà di avvicinare i bambini della Scuola dell'Infanzia all'apprendimento della lingua inglese.

Per la nuova Staffetta contiamo di ripetere l'esperienza dedicando una delle storie Minor al percorso Clil.

Perché?

La ragione di questa sperimentazione risiede nella fiducia e nelle capacità dei bambini, nelle strategie professionali dei docenti. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione auspicano il plurilinguismo e ambienti di apprendimento autentici per esercitare l'attitudine dei bambini a "fare con la lingua inglese", a divertirsi scoprendo vocaboli e codici linguistici nuovi.

La metodologia CLIL è già messa in campo nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I e II grado, mentre è ancora poco diffusa nella Scuola dell'Infanzia.

Come?

L'idea è di proporre strategie di insegnamento mediante le quali attivare tutte le facoltà intellettive dei bambini che coinvolgano simultaneamente il metodo didattico e l'ambiente di apprendimento dove le differenze di ognuno diventano una risorsa, non un limite ma un vantaggio per gli altri.

L'obiettivo della sperimentazione è proporre attività multisensoriali che possano coinvolgere tutti e che diano a tutti la possibilità di apprendere al meglio, promuovendo i valori della Staffetta e utilizzando l'approccio comunicativo, l'approccio umanistico-affettivo e l'approccio multisensoriale. Le attività di ricerca collegate al progetto permettono un lavoro di raccolta e di analisi dei dati e sono state strutturate partendo dalle abilità di ciascuno e ambiscono all'acquisizione delle competenze linguistiche attraverso il metodo CLIL, ovvero l'apprendimento integrato di contenuto e lingua, insegnando così sia la materia che la lingua.

Le classi partecipanti, dopo aver scritto il proprio capitolo, potranno continuare il lavoro strutturando il testo in lingua inglese e le attività di animazione espressiva proposte, legate al testo.

A conclusione della storia si avrà una pubblicazione interamente in inglese e una scheda didattica per ogni capitolo per il lavoro dell'insegnante in classe.

La Fabbrica dei disegni

per il biennio della Scuola Primaria

Il disegno è il luogo della creatività, della conoscenza, della sperimentazione, della scoperta e dell'autoapprendimento, una palestra per la mente nella quale si sviluppano capacità di osservazione con gli occhi e con le mani e si impara a guardare la realtà con tutti i sensi.

Da questo percorso nascono gli albi illustrati. La forma narrativa di un albo illustrato è quella del racconto breve o addirittura del silent book, dove il racconto è lasciato alle sole immagini.

Le immagini sono il tocco d'autore che illustrano, a volte in maniera didascalica, a volte per contrasto, la storia di un albo illustrato. L'albo illustrato è fatto per condividere un momento giocoso e intimo con i bambini. Il piacere dell'ascolto della storia si mescola alla bellezza di poter toccare le immagini.

I disegni realizzati per le storie della categoria Minor, sono infatti il supporto grafico, la narrazione senza testo, la realizzazione artistica che sorregge le parole. Le opportunità didattiche che scaturiscono dalla pratica del disegno sono infinite e lo sforzo con cui vengono realizzate meritano uno spazio dedicato.

Come funziona La Fabbrica dei disegni?

La storia dedicata alle Minor prenderà il via, come tutte le altre, dall'incipit ma sarà composta da 6 capitoli (a differenza delle altre che ne prevedono 10). Il minor numero di capitoli permetterà di organizzare meglio il progetto grafico e di offrire alle maestre tempi maggiori per la realizzazione dei disegni.

Indicazioni tecniche per i disegni

Tutte le classi partecipanti dovranno strutturare 6 immagini, dalla misura di 22 X 22 cm, che descrivano il proprio capitolo. La tecnica usata dovrà essere, per tutti, quella del collage e il cartoncino di fondo dovrà essere necessariamente colorato. Il collage potrà essere sviluppato a discrezione di ogni classe e sarà possibile utilizzare materiali da riciclo, pezzettini di carta colorata, ritagli di giornale, oggetti di uso comune.

Indicazioni per il capitolo: Ogni classe dovrà accompagnare i 6 disegni con brevissime didascalie narrative che contengano un massimo di 20 parole. I testi dovranno seguire il filo narrativo della storia permettendo appunto la scrittura “a staffetta”.

Sarà premura della cabina di regia e del tutor della staffetta fornire, prima dell’inizio del proprio lavoro, tutti i materiali a supporto dell’attività.

La Staffetta del binomio fantastico

per il triennio della Scuola Primaria

Ascoltare, immaginare, inventare, drammatizzare, mettere in scena sono soltanto alcuni dei processi cognitivi che esercitiamo se impariamo a giocare con le storie.

Attraverso l’esercizio della narrazione, i bambini si confrontano con le proprie emozioni e con il mondo che li circonda, sperimentando un modo di imparare utile e divertente.

Come sottolinea Gianni Rodari nella “Grammatica della fantasia”, non esistono storie giuste o sbagliate, storie belle o brutte, ma durante questa esperienza ognuno è libero di abbandonare razionalità e coerenza per approdare a territori inesplorati ed è compito degli adulti valorizzare la capacità dei più piccoli di reagire alla narrazione e interpretarla in modo creativo.

Da uno degli esercizi rodariani nasce la Staffetta del binomio fantastico.

Secondo Gianni Rodari, il binomio fantastico è l’accostamento di due parole insolite in grado di innescare un corto circuito nella fantasia di grandi e piccini per creare una storia. È l’arte di sapere inventare, stimolare i bambini a farlo li aiuterà a sviluppare la capacità di risolvere i problemi divertendosi. Il binomio fantastico aiuta a sviluppare il pensiero laterale (l’osservazione del problema da diverse angolazioni)! Il “nonsenso” può restare tale!

E perciò se ogni singola parola può ispirare un racconto, sarà necessario trovare ciò che crea un binomio fantastico, cioè un incontro-scontro tra due termini apparentemente estranei.

Scriva Rodari: “La parola singola agisce solo quando ne incontra una seconda che la provoca, la costringe a uscire dai binari dell’abitudine, a scoprire nuove capacità di significare. Non c’è vita, dove non c’è lotta”. Occorre, quindi, che i vocaboli siano sufficientemente distanti tra loro al fine di mettere in moto l’immaginazione.

Come funziona la Staffetta del binomio fantastico?

Sarà compito della docente guidare i piccoli scrittori nella lettura della storia e una volta letti tutti i capitoli precedenti, la classe dovrà individuare due parole, dal significato assolutamente distante fra loro, presenti all’interno del capitolo precedente... e su quelle parole strutturare la propria narrazione creando un corto circuito di fantasia.

La Staffetta Graphic Scratch

*per il triennio della Scuola Primaria
e per le Scuole Secondarie di I grado*

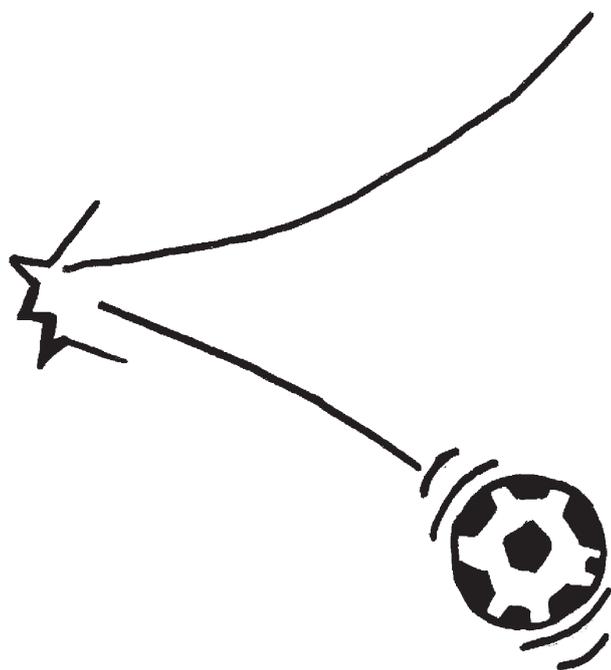
Tutti i segni grafici che lasciamo, in qualunque occasione, sono ricchi di significato perché racchiudono in essi un processo evolutivo che intreccia il piacere dell'azione con l'ascolto.

È proprio l'ascolto che influenza il nostro modo di tracciare segni, scarabocchi o figure definite a seconda che si tratti della lettura di un libro, di una canzone o di una riunione.

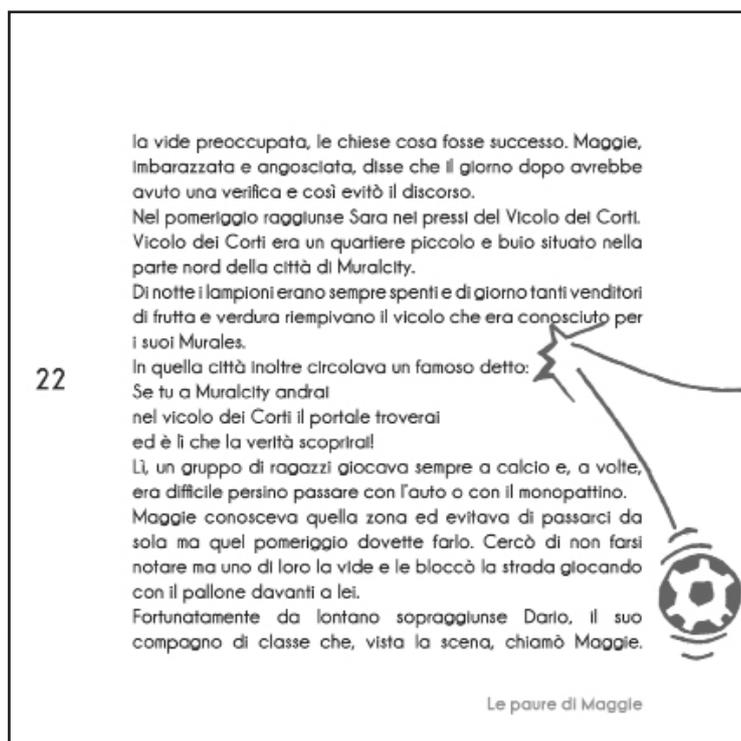
La figura chiusa o aperta, astratta o ben definita di per sé non ha necessariamente un significato, ma la fase di un processo in cui ciò che è più importante è l'esperienza stessa, il tempo e l'attenzione, la curiosità e la ripetitività nel fare. Obiettivo di questa Staffetta è scegliere un segno che caratterizzi la narrazione e che dia una consapevolezza rispetto al significato del testo.

In cosa consiste la Staffetta Graphic Scratch?

Ogni capitolo della staffetta dovrà essere accompagnato da un segno grafico che caratterizzi la narrazione. Ad esempio se nel capitolo si parlerà di ragazzi impegnati a giocare a calcio per strada, il segno grafico potrebbe essere un pallone da calcio che rimbalza contro un muro. Potrà essere utilizzato un foglio di carta poi scansionato o direttamente disegnato in digitale. Il disegno dovrà essere a un solo colore e stilizzato come nell'esempio riportato di seguito.



Esempio di segno grafico



Esempio di impaginato

La Staffetta per immagini

per le Scuole Secondarie di I grado

“Per immaginare, la mente ha bisogno di immagini”: può sembrare quasi ovvia l’affermazione di Bruno Tognolini. Appare scontato che ognuno, adulto o bambino, per poter elaborare il proprio immaginario, per creare rappresentazioni e storie, per poter narrare esperienze vissute, abbia bisogno di possedere un bagaglio di immagini, come un costruttore di castelli di Lego necessita di una buona scorta di mattoncini diversi per forma, colore, grandezza al fine di mettersi all’opera ed esprimere le proprie idee e capacità.

Inoltre le illustrazioni sono un importante mediatore culturale: essendo usate sempre più come sistemi comunicativi ed espressivi.

Ma cosa succede se partendo da un’immagine dobbiamo creare una narrazione?

Il primo step consiste nel coniugare l’attività espressiva di tipo estetico (la rappresentazione) alla costruzione di una narrazione. Il desiderio di fare, la tensione rappresentativa, il bisogno di espressione, presente in maniera evidente in ognuno di noi, sono il punto di partenza per un percorso nel campo dell’espressività artistica e narrativa. L’esercizio è abbandonare la gabbia mentale e uscire dagli schemi narrativi del quotidiano.

In cosa consiste la Staffetta per immagini?

Le classi aderenti al percorso avranno a loro disposizione una serie di immagini che richiamano una notevole diversità di scenari, personaggi, tempi e ambientazioni. Ogni classe dovrà, prima della scrittura del proprio capitolo, scegliere 2 immagini e proseguire il racconto. Chiaramente le immagini dovranno essere completamente diverse da quelle scelte dalle classi precedenti. Il testo narrativo dovrà essere il prosieguo dei capitoli già scritti, in linea con il percorso della Staffetta di Scrittura.

La Staffetta podcast

per le Scuole Secondarie di I grado

Rendere accessibile la lettura a tutti i bambini e le bambine, alunni e alunne, studenti e studentesse è una delle tante sfide dell’inclusione oggi. Le opportunità offerte in questo campo sono sempre più ampie e numerose, anche grazie alla tecnologia che nel corso degli anni ha contribuito a ridurre progressivamente le barriere nei confronti del piacere della lettura, diritto inalienabile della persona perché fornisce gli strumenti fondamentali per interpretare e conoscere il mondo.

A tal fine la tecnologia gioca un ruolo importante poiché sempre più spesso si rivela una risorsa che riveste una funzione compensativa notevole.

La lettura mediata dalla tecnologia, sempre più spesso resa possibile dalle diverse piattaforme che fungono da biblioteche virtuali, riesce a produrre effetti significativi e benefici sul linguaggio, sulle dimensioni cognitive e su quelle di tipo emotivo.

I podcast sono, per questo, uno strumento ormai affermato anche nella didattica; leggere e ascoltare possono costituire l'innescò per un'accelerazione e un approfondimento dell'apprendimento linguistico, emotivo e interpretativo. È, per questo, ormai associato come l'informazione, unità base dell'apprendimento, possa giungere al cervello attraverso differenti canali, e come la stimolazione multisensoriale sia efficace per accrescere la consapevolezza teorica e pratica di noi stessi e del mondo.

In cosa consiste la Staffetta podcast?

Ogni classe, una volta scritto il proprio capitolo, dovrà registrare un file audio in cui viene letto il testo prodotto. Potranno essere coinvolti più alunni, immaginando di far interpretare a ognuno un diverso personaggio, o farli alternare nella lettura.

Quando il file sarà pronto bisognerà caricarlo in piattaforma e inviarne una copia a consegne.staffetta@gmail.com. Alla fine del percorso i file audio saranno pubblicati nella biblioteca della Staffetta e sul libro cartaceo sarà inserito il QR Code che permetterà in ogni momento l'ascolto del file digitale.

La Staffetta dei talenti

per le Scuole Secondarie di II grado

Dedicata agli Istituti Alberghieri

La terra tra le mani, questo è il concetto da cui partiamo per scoprire tutto il mondo che vi è dietro l'alimentazione. Nasce la Staffetta dei talenti: 10 scuole, selezionate sul livello nazionale, struttureranno insieme una narrazione ponendo in diretta interlocuzione culture differenti che si incontrano e si raccontano. Dieci puntate di una storia collettiva in cui troveremo il mare, la montagna, i contesti agricoli e le città...

Parole che ci permetteranno di riflettere sui problemi legati al cibo che possono essere superati attraverso la cultura di un'alimentazione che è in grado di sentire il desinare come momento di qualificazione dell'anima...

Sarà un racconto che a partire dalla terra dimostrerà il valore del cibo, della sana alimentazione, dei prodotti della natura guardando oltre i propri spaccati immaginando che la scrittura e la cucina insieme siano portatrici di un messaggio comune.

L'autore dell'incipit e il tutor del racconto accompagneranno l'evolversi della storia. Ogni classe scriverà la propria narrazione all'interno della quale sarà presente un piatto che successivamente preparerà e fotograferà inviandolo, insieme alla ricetta, alla cabina di regia.

La Staffetta Scripta Wine

per le Scuole Secondarie di II grado

Dedicata agli Istituti Agrari e Alberghieri

Il vino è, da sempre, l'emblema della grandiosità dell'umano che interloquendo con la natura crea, trasforma, produce e dialoga di divenire permettendo al trascendente di infondersi nell'immanente e generare ospitalità, amore, comprensione, pace...

Vogliamo, con la Staffetta di Scrittura dedicata agli Istituti Agrari e Alberghieri, far sentire ai nostri studenti che si dedicano alla terra la grandiosità che vi è dietro un chicco d'uva o una stilla di rosso (o di bianco...). Di più: vogliamo far comprendere come e quanto il vino sia, in realtà, una narrazione, lo *storytelling* di un territorio, della sua cultura, delle sue tradizioni, della sua gente e del futuro che la comunità nel quotidiano va delineando... L'autore dell'incipit e il tutor del racconto accompagneranno l'evolversi della storia. Ogni classe partecipante il format scriverà la propria narrazione che a partire dal vino emblema del proprio territorio narrerà... il territorio.

La Staffetta fotografica

per le Scuole Secondarie di II grado

L'esperienza della Staffetta fotografica giunge nel 2024 al quinto anno e sempre di più sono le classi che aderiscono al format.

Insieme all'incipit di uno scrittore ci sarà una foto donata al progetto da un fotografo professionista.

Ognuna delle classi partecipanti dovrà scrivere il capitolo collegandosi all'incipit o al capitolo precedente e scattare una foto rappresentativa del proprio scritto.

Con le foto inviate sarà organizzata, in seno al Festival Nazionale delle Narrazioni, una mostra degli scatti inviati da ogni classe partecipante. Il fotografo responsabile della sezione Staffetta fotografica premierà lo scatto ritenuto migliore e per ogni partecipante è previsto un Certificato in linea con le normative collegate al PCTO.

Relay of Creative Writing

per le Scuole Secondarie di II grado

Le lingue sono diventate estremamente sintetiche a causa dell'uso sempre più frequente di strumenti moderni che supportano contatti molto rapidi ed evanescenti. L'obiettivo principale della Staffetta è considerare la narrazione come metafora della vita e di una società in continua evoluzione che promuove una cittadinanza più inclusiva.

Affinché l'apprendimento della lingua inglese sia funzionale occorre fare in modo che sia condiviso e quanto più possibile legato ad attività della vita quotidiana, di qui, l'importanza di impostare attività finalizzate all'apprendimento che siano "a misura".

Lo scopo principale di questa sperimentazione è di ridefinire il concetto di motivazione come costruito multidimensionale, dinamico e socialmente costruito, in modo da considerarlo come fattore cruciale ma strettamente integrato ai contesti di apprendimento/insegnamento, e, come tale, suscettibile di essere visto come una competenza che è possibile costruire e sviluppare lungo tutto il percorso formativo.

Immaginiamo per questo una staffetta completamente scritta in inglese, in cui le scuole italiane potranno incontrare quelle straniere, confrontandosi, collaborando e implementando la conoscenza della lingua.

La Staffetta social

per le Scuole Secondarie di II grado

I social network possono essere una preziosa occasione per costruire una società più attenta e responsabile, una pratica che si assimila imparando a utilizzare il web in maniera consapevole.

La competenza digitale si configura come competenza alla partecipazione attiva alla rete e alla società.

Dal punto di vista educativo i social network offrono diverse potenzialità in quanto:

- sono in grado di supportare le funzioni di socializzazione, condivisione e coordinamento;
- sono in grado di incoraggiare il dialogo, promuovere la condivisione di risorse e migliorare lo sviluppo di capacità comunicative;
- sono in grado di sostenere l'apprendimento facilitando il supporto tra pari nello svolgimento dei compiti.

A questo si oppone la maggiore criticità rappresentata dalle pratiche d'uso dei social nei contesti informali.

La Staffetta vuole provare così ad attivare buone pratiche che possano essere replicabili anche al di fuori delle mura scolastiche.

In che modo partecipare alla Staffetta social?

Ogni classe, a partire dal momento in cui è inserita nella griglia della staffetta, potrà iniziare la propria narrazione legata alla storia, ma anche all'esperienza Staffetta di Scrittura Bimed.

Potranno essere inviati brevi video, fotografie, interviste, racconti su come si sta sviluppando l'attività, da casa, da scuola, nei luoghi all'aperto...

Tutto il materiale, poi, sarà pubblicato sulla pagina Instagram di Bimed (@bimed_ig). In alternativa gli studenti e le studentesse potranno pubblicare sul loro profilo taggando @bimed_ig.

Alla fine avremo una narrazione che accompagnerà i lettori in un percorso alla scoperta delle emozioni e delle sensazioni dei giovani autori e delle giovani autrici...

